ALLEGATO “ A”

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO: ITINERARI DELLA VIA FRANCIGENA
REGIONI PRESENTATRICI: TOSCANA, VALLE D'AOSTA, EMILIA-ROMAGNA, LAZIO, PIEMONTE, LOMBARDIA
ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI PUBBLICI E PRIVATI Per la Regione Toscana: le APT interessate dall'itinerario e Toscana Promozione Per la Regione Emilia-Romagna : APT Servizi s.r.l. Per la Regione Valle d'Aosta Per la Regione Lazio Per la Regione Piemonte: Enti locali, A.T.L. “Turismo Torino e Provincia”, Asti, Alexala, Valsesia e Vercelli, Biella, Province, Associazioni e Istituzioni turistiche-culturali, Organismi “ <i>in house</i> ” della Regione Piemonte. Per la Regione Lombardia: Province e Sistemi turistici.
DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA: CONTENUTI E OBIETTIVI: Il progetto “Itinerari della Via Francigena” viene riproposto anche per l'annualità 2008 in quanto sono lontane dall'essere esaurite le sue potenzialità. Il progetto, che si propone di valorizzare e rilanciare i percorsi interregionali riferiti alla antica Via Francigena, così come individuata dal Consiglio d'Europa nel 1994, mediante un'adeguata promozione dell'offerta culturale e turistica collegata, si colloca inoltre in una più vasta prospettiva che si sta delineando nell'ambito della Consulta degli itinerari storici culturali e religiosi promossa dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali.. Partendo dalle acquisizioni dei precedenti interventi di valorizzazione turistica e culturale, le azioni per cui si chiede il cofinanziamento intendono proseguire nella realizzazione di un pacchetto di interventi mirati essenzialmente a consolidare la visibilità e la fruibilità dell'itinerario “Via Francigena”, da un punto di vista culturale e turistico, sia per quanto concerne la domanda turistica nazionale sia per quella internazionale. Le regioni partecipanti metteranno in campo tutte le sinergie possibili per attuare gli obiettivi promozionali culturali e turistici che si propone il progetto. <ul style="list-style-type: none">- La Regione Toscana persegue l'obiettivo di sviluppare, nel tratto toscano della Via Francigena, un'attività volta alla riscoperta, valorizzazione e promozione turistica per migliorare l'attrattiva turistica dei luoghi attraversati dall'antico tratto di strada, nonché supportare l'attività di commercializzazione del prodotto “Via Francigena” da parte delle imprese turistiche .- La Regione Emilia-Romagna: intende contribuire ad iniziative di promozione e valorizzazione dell'intero percorso coordinate a livello interregionale- La Regione Lazio <i>si propone l'obiettivo di sviluppare un progetto volto a ripercorrere, valorizzare e promuovere l'antico percorso relativo alla via Francigena, allo scopo di dare visibilità e rendere fruibili turisticamente quei luoghi interessati dal</i>

percorso stesso e nel contempo attuare quelle forme di promo-commercializzazione intese anche allo sviluppo dell'imprenditoria turistica locale.

- **La Regione Piemonte** *persegue i seguenti obiettivi: costruzione del prodotto turistico "Itinerari della Via Francigena" e di una rete di partenariato permanente per la valorizzazione e fruizione di tali itinerari; realizzazione di iniziative per l'informazione e l'accoglienza, comprese le attività formative; promozione degli itinerari in funzione della commercializzazione del prodotto "Itinerari della Via Francigena".*
- **La Regione Lombardia:** *intende valorizzare il tratto lombardo della "Via Francigena", anche in sinergia con le azioni promozionali e infrastrutturali intraprese con il Sistema turistico Po di Lombardia (Province di Pavia e Lodi). E' ipotizzabile l'eventuale integrazione con altri percorsi storico-culturali e religiosi.*

AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:

Per la Regione Toscana: province di Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Firenze; Siena.

Per la Regione Emilia-Romagna: territorio della provincia di Parma e provincia di Piacenza

Per la Regione Lazio:tutto il territorio regionale

Per la Regione Piemonte: province Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Biella

Per la Regione Lombardia: province di Pavia e Lodi ed eventuali altri territori interessati a percorsi storico-culturali e religiosi.

Per la Regione Valle d'Aosta:

INTERVENTI PREVISTI: (descrizione generale, per tipologia di intervento)

Interventi comuni a tutte le Regioni partecipanti:

A livello di interventi comuni sono previste azioni di:

- a. coordinamento degli interventi e attività di animazione;
- b. interventi di qualificazione della rete di accoglienza;
- c. interventi di promozione sui mercati interno ed estero;

A carattere specifico sono previsti interventi di:

Interventi specifici delle singole Regioni

Per la Regione Toscana:

- a. Prosecuzione dell'opera di coordinamento degli interventi e attività di animazione con gli altri soggetti interessati a livello locale, utilizzando gli strumenti di comunicazione più adatti in relazione ai soggetti da raggiungere;
- b: Intensificazione degli interventi di qualificazione della rete di accoglienza, adeguamento e qualificazione degli uffici di informazione e formazione del personale, interventi strutturali finalizzati a migliorare l'accessibilità dei siti , la realizzazione di percorsi, la qualificazione delle strutture specializzate nell'ospitalità dei pellegrini.
- c. interventi promozionali sia sul mercato nazionale che estero. Le azioni comprenderanno: la predisposizione di materiale informativo

e promozionale in varie lingue, la realizzazione di campagne promozionali e l'implementazione di apposite pagine web dedicate, la realizzazione di iniziative di presentazione agli operatori turistici e alla stampa specializzata in turismo culturale e religioso dell'offerta turistica collegata all'itinerario, predisposizione di azioni e strumenti mirati specificamente alla domanda di turismo scolastico e religioso. Eventi culturali.

Regione Emilia-Romagna:

- a. integrazione delle azioni di promozione già attuate a livello locale
- b. partecipazione alle azioni interregionali

Regione Valle d' Aosta : partecipa alle sole azioni interregionali.

Regione Piemonte:

- a. Prosecuzione delle iniziative per la costruzione del prodotto turistico "Itinerari della Via Francigena" attraverso il coinvolgimento di operatori pubblici e privati interessati, anche al fine di dar luogo a una rete di partenariato permanente per la valorizzazione e fruizione di tali itinerari;
- b. Intensificazione delle iniziative per l'informazione e l'accoglienza sulle tratte piemontesi degli itinerari della Via Francigena, comprese le attività formative; predisposizione di azioni mirate specificamente alla crescita della domanda di turismo scolastico e religioso;
- c. azioni di comunicazione e promozione degli itinerari anche in coordinamento e a integrazione con le analoghe iniziative comuni, anche in funzione della commercializzazione del prodotto "Itinerari della Via Francigena".

Regione Lombardia:

- a. interventi a supporto della promozione del tratto lombardo della "Via Francigena" e l'eventuale integrazione con altri percorsi storico-culturali e religiosi ad esso correlati, anche in sinergia con gli interventi in fase di realizzazione nell'ambito del progetto di sviluppo del Sistema turistico Po di Lombardia
- b. interventi mirati all'implementazione della segnaletica di cui al progetto ministeriale
- c. interventi di qualificazione della rete di accoglienza per cui si prevede di attivare azioni per l'adeguamento e la qualificazione degli uffici e la formazione del personale
- d. azioni volte allo sviluppo anche dei percorsi cicloturistici connessi alla "Via Francigena"

Regione Lazio:

- a. Prosecuzione del coordinamento degli interventi degli Enti Locali e delle Imprese ed Associazioni del territorio interessato finalizzati alle attività di animazione locale, al recupero e qualificazione di uffici di informazione ed accoglienza turistica e segnaletica

coordinata.

- b. Realizzazione di un data base finalizzato alla costituzione e all'aggiornamento del sito dedicato. Interventi promozionali sui mercati nazionale ed estero, attraverso la predisposizione di adeguato materiale informativo plurilingue, realizzazione di campagne pubblicitarie, azioni di promo-commercializzazione, educational tours per stampa e operatori del settore.
- c. Realizzazione animazione attraverso eventi di richiamo e formazione personale.
- d. Collaborazione con le altre realtà turistiche regionali interessate al progetto (ambiente, cultura) nell'attuazione e intensificazione degli interventi di qualificazione della rete di accoglienza, adeguamento e qualificazione degli uffici di informazione, interventi strutturali finalizzati a migliorare l'accessibilità dei siti, la realizzazione di percorsi, la qualificazione delle strutture specializzate nell'ospitalità dei pellegrini.

RISULTATI ATTESI:

- Creazione di un segmento innovativo di offerta
- Incremento dei flussi turistici collegati al percorso
- Creazione e miglioramento di una rete di punti di informazione e accoglienza,
- Attivazione di un sistema integrato di strutture turistico-ricettive e operatori turistici e fornitori di servizi collegato al percorso
- Miglioramento della qualificazione dell'accoglienza per il target specifico nelle strutture ricettive

PIANO FINANZIARIO CON EVIDENZIAMENTO DELLE QUOTE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE E/O DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI:

**REGIONI
FINANZIAMENTO
EX. ART 5 L.
135/01
FINANZIAMENTI
REGIONALI
PRIVATI
COSTO TOTALE**

TOSCANA

300.000,00

33.333,00

333.333,00

LOMBARDIA

45.000,00

5.000,00

50.000,00

LAZIO

45.000,00

5.000,00

50.000,00

PIEMONTE

45.000,00

5.000,00

50.000,00

EMILIA-ROMAGNA

30.000,00

===

3.500,00

33.500,00

VALLE D'AOSTA

10.299,00

1.701,00

12.000,00

TOTALE

475.299,00

50.034,00

3.500,00

528.833,00

CRONOGRAMMA DELLE AZIONI PREVISTE

Il cronogramma è dipendente dai tempi ministeriali per la verifica dei progetti e approvazione, che abbiamo stimato possano concludersi entro febbraio, se questo non avverrà chiaramente il cronogramma vedrà le azioni slittare in avanti temporalmente.

INTERVENTI

2008

2009

2010

mag
giu
lug
ago
set
ott
nov
dic
gen
feb
mar
apr
mag
giu
lug
ago
set
ott
nov
dic
gen
feb
mar
apr
mag

Coord. Supporto animazione

X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X

Al momento non è possibile prevedere e soprattutto quantificare eventuali interventi suppletivi organici ai programmi salvo quanto previsto alla voce precedente.

SCHEDA RIASSUNTIVA DEGLI INVESTIMENTI CON L'INDICAZIONE DELLE SPECIFICHE DESTINAZIONI DEI CONTRIBUTI

Interventi di Coordinamento, supporto animazione: prevediamo una allocazione del Budget messo a disposizione delle regioni per le azioni comuni variabile tra il 5 e il 10%

Interventi per la qualificazione della rete di accoglienza: prevediamo una allocazione del Budget messo a disposizione delle regioni per le azioni comuni variabile tra il 25 e il 40%

Interventi promozionali: prevediamo una allocazione del Budget messo a disposizione delle regioni per le azioni comuni variabile residuale agli altri stanziamenti tra il 50 e 70%

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO

A	DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO: ITINERARI DELLE TERME D'ITALIA TRA STORIA E BENESSERE
B	SOGGETTI PRESENTATORI: TOSCANA (capofila), VENETO, LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA, LAZIO
C	ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI PUBBLICI E PRIVATI: Per la Regione Toscana: APT dei territori interessati dalle terme, Consorzio Toscana termale, APET Toscana Promozione; Per la Regione Emilia-Romagna: Apt Servizi; Unione di Prodotto Terme, Salute e Benessere Per la Regione Lombardia: Province, Sistemi Turistici e Consorzio terme lombarde. Per la Regione Veneto: Province, Strutture associate Per la Provincia Lazio: Enti locali – Altro FEDERTERME Italia
D	DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA: Contenuti e obiettivi. A livello generale: Il progetto si pone l'obbiettivo di valorizzare, attraverso l'ideazione di un itinerario a carattere storico-culturale le città storiche termali , molte delle quali conservano un patrimonio artistico e culturale che le ha rese celebri nel mondo. Queste

mete hanno rappresentato un motore di sviluppo del turismo nel nostro paese, giacchè proprio il termalismo è stato, fin dal medio evo, una motivazione di viaggio e una delle ragioni del formarsi di un'offerta turistica e della vocazione turistica di alcune destinazioni. Grazie alla notorietà e alla prosperità di questi siti si è formata nel tempo una meravigliosa eredità artistica, che spazia dal romanico al liberty. Il progetto intende , attraverso la creazione di un itinerario delle terme , rinforzare l'immagine dei luoghi storici del termalismo italiano come attrattori della domanda turistica rivolta al benessere ma anche agli aspetti culturali e storici connessi a questi luoghi . Attraverso questo programma di intervento si possono creare le giuste sinergie tra le mete termali , tali da consentire di presentarsi sotto un'unica veste alle iniziative promozionali

A carattere specifico per Regione:

Per la Regione Toscana :

- a. valorizzazione dei territori interessati dalle attività termali attraverso l'individuazione di itinerari tematici riferiti al patrimonio storico e culturale delle terme italiane;
- b. . creazione di segmenti innovativi di offerta anche attraverso l' integrazione di turismo culturale e offerta benessere
- c. f. fidelizzazione dei turisti termali interessati ad un'offerta culturale/ambientale qualificata
- d. g. destagionalizzazione dei flussi turistici

Per la Regione Veneto

- a. Integrazione degli itinerari termali, al fine di sviluppare sinergie tra turismo culturale e turismo di benessere;
- b. Fidelizzazione dei visitatori dei centri termali;
- c. Destagionalizzazione dei flussi turistici

Per la Regione Emilia Romagna:

- a. integrazione dei programmi di valorizzazione turistica dei territori termali, già attuati a livello regionale per il settore termale/benessere, con la costruzione di itinerari specifici riferiti alle sole località termali di interesse storico-culturale
- b. creazione di segmenti innovativi di offerta anche attraverso l' integrazione di turismo culturale e offerta benessere
- c. fidelizzazione dei turisti termali interessati ad un'offerta culturale/ambientale qualificata
- d. destagionalizzazione dei flussi turistici

Per la Regione Lazio:

- *Valorizzazione territori interessati attraverso l'individuazione di itinerari tematici riferiti al patrimonio storico e culturale delle terme italiane;*
- *Creazione di segmenti innovativi di offerta anche attraverso l'integrazione di turismo culturale e offerta benessere;*
- *Posizionamento offerta turistica termale attraverso strumenti promo – pubblicitari in Italia e nei paesi esteri;*
- *Verranno attuate azioni per :*
- ✓ *collaborazioni con l'Università per lo studio delle proprietà terapeutiche delle acque termali;*
- ✓ *informatizzazione dell'offerta termale in collegamento con il Servizio Sanitario Nazionale;*
- ✓ *sensibilizzare i rapporti con i medici di base;*

Per la Regione Lombardia:

- Realizzare interventi di verifica e monitoraggio degli insediamenti termali presenti e di implementazione del database regionale, finalizzati alla realizzazione di itinerari.
- Attuare azioni per la promozione e commercializzazione dell'offerta termale e del benessere.
- Promuovere gli itinerari per favorire la destagionalizzazione, la penetrazione di nuovi mercati e la fidelizzazione dell'utenza.
- Realizzare iniziative per lo sviluppo competitivo delle aree interessate, anche in sinergia con altri progetti, valorizzando il patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale.

E AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:

Aree dove sono previsti gli interventi:

Il territorio interessato dalle città termali :

Aree dove si prevedono effetti indotti:

Tutto il territorio nazionale.

F INTERVENTI PREVISTI:***Interventi comuni a tutte le Regioni partecipanti***

- Azioni di animazione e coordinamento degli interventi
- Analisi dell'offerta culturale delle località termali e delle manifestazioni artistiche che hanno come protagoniste le località termali (architettura, arti figurative, letteratura, cinema, musica) e realizzazione di un itinerario interregionale
- Predisposizione di un modulo formativo per la conoscenza del prodotto da parte degli operatori turistici (uffici di informazione, guide turistiche, strutture ricettive)
- Interventi di promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri
- Definizione di una linea di comunicazione della linea grafica unitaria e complessiva in collaborazione con ENIT
- Azioni di comunicazione del prodotto realizzato

Interventi specifici delle singole Regioni**Per la Regione Toscana:**

- Costituzione di un data base a carattere regionale;
- Attivazione di un sistema integrato di strutture turistico-ricettive e operatori turistici e fornitori di servizi collegati all'itinerario
- iniziative promopubblicitarie a carattere locale, eventi e convegni
- Interventi per la qualificazione degli uffici di informazione e delle dotazioni degli stessi;
- Interventi per la qualificazione dell'offerta

Per la Regione Emilia-Romagna: -

- costruzione di itinerari storico-culturali tra le città termali emiliano romagnole interessate
- azioni di promozione a livello locale

	<p>Per la Regione Lazio: mappatura di imprese e servizi connessi al termalismo, al turismo termale e al benessere; azioni promozionali pubblicitarie; qualificazione del personale specializzato</p> <p>Per la Regione Lombardia: verifica e monitoraggio degli insediamenti termali ed interventi attuativi a livello locale; implementazione del data base; azioni promo-pubblicitarie e di comunicazione; interventi per la qualificazione dell'offerta; iniziative sperimentali e progetti pilota; azioni di promozione e di comunicazione dei circuiti interessati, anche mediante eventi e convegni; partecipazione a fiere nazionali ed estere; azioni mirate allo sviluppo competitivo dei territori interessati.</p> <p>Per la Regione Veneto: azioni di promozione e valorizzazione del prodotto termale veneto.</p>				
G	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di itinerario turistico interregionale delle località storiche termali , - Attivazione di un sistema integrato di strutture turistico-ricettive e operatori turistici e fornitori di servizi collegati all'offerta culturale e del benessere; - Incremento dei flussi turistici - diversificazione dell'offerta turistica 				
F	<p>PIANO FINANZIARIO CON EVIDENZIAMENTO DELLE QUOTE DI FINANZIAMENTO REGIONALE E/O DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI</p>				
	<i>REGIONI</i>	<i>FONDI L. 135/01</i>	<i>FONDI REGIONI</i>	<i>PRIVATI</i>	<i>TOTALE</i>

TOSCANA	300.000,00	33.333,33		333.333,33
VENETO	40.000,00	4.444,44		44.444,44
EMILIA-ROMAGNA	20.000,00	==	5.000,00	25.000,00
LAZIO	36.020,50	4.002,30		40.022,80

LOMBARDIA	180.000,00	20.000,00		200.000,00
TOTALE	576.020,50	61.780,07	5.000,00	642.800,57

H CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI PREVISTE

Il cronogramma prevede una durata totale di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio lavori, ipotizzando l'inizio dell'intervento a maggio 2008. Sarà soggetto a rimodulazione qualora i tempi di istruttoria delle domande di finanziamento da parte del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, di assegnazione delle risorse e quindi quelli interdipendenti di inizio dei lavori siano incompatibili con tale programmazione.

Interventi	2008				2009						2010			
	Mag. Giug.	Lugl. Ago.	Sett. Ott.	Nov. Dic.	Gen. Febb.	Mar. Apr.	Mag. Giug.	Lugl. Ago.	Sett. Ott.	Nov. Dic.	Genn. Febb.	Mar. Apr.	Mar. Apr.	Magg. Giug.
Coordinamento														
Formazione														

Analisi e Ricerche														
Azioni di promozione														
L	DESCRIZIONE DELLE MODALITA' E DEGLI STRUMENTI PREVISTI PER LA PROSECUZIONE DELLE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'AREA INTERESSATA NELLE FASI SUCCESSIVE ALLA SUA REALIZZAZIONE <i>....da completare....</i>													
M	ESPLICITAZIONE DI EVENTUALI INTERVENTI SUPPLETIVI ORGANICI AI PROGRAMMI Al momento non è possibile prevedere e soprattutto quantificare eventuali interventi suppletivi organici ai programmi salvo quanto previsto alla voce precedente.													
N	SCHEDA RIASSUNTIVA DEGLI INTERVENTI CON INDICAZIONE DELLE SPECIFICHE DESTINAZIONI DEI CONTRIBUTI Interventi di Coordinamento , prevediamo una allocazione del Budget messo a disposizione delle regioni per le azioni comuni variabile tra il 5 e il 10% Interventi di Formazione : prevediamo una allocazione del Budget messo a disposizione delle regioni per le azioni comuni variabile tra il 5 e il 10% Interventi di Analisi e Ricerche : prevediamo una allocazione del Budget messo a disposizione delle regioni per le azioni comuni variabile tra il 10 e 30% Interventi promozionali: prevediamo una allocazione del Budget messo a disposizione delle regioni per le azioni comuni variabile tra il 50 e il 70 %													

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO

**TERRA DEI MOTORI - ITINERARI CULTURALI E SCIENTIFICI DEL PATRIMONIO MOTORISTICO E
AUTOMOBILISTICO ITALIANO - implementazione progetto 2007.**

SOGGETTI PRESENTATORI

Regione capofila: Emilia Romagna

Regioni copresentatrici: Toscana, Piemonte, Sicilia

ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI PUBBLICI E PRIVATI

Per la Regione Emilia-Romagna:

APT, altri Enti e Istituzioni presenti sul territorio, aziende di settore, ed altri soggetti interessati al settore motoristico

Per la Regione Toscana:

Toscana promozione, APT, altri Enti e Istituzioni presenti sul territorio, aziende di settore, ed altri soggetti interessati al settore motoristico

Per la Regione Piemonte:

A.T.L. delle Province piemontesi sulle quali insistono realtà oggetto del presente progetto, Associazioni di categoria del settore; Enti locali e pubblici e Associazioni turistico-culturali e di settore; Organismi "in house" della Regione Piemonte.

Per la Regione Sicilia:

Enti e Istituzioni presenti sul territorio, aziende di settore, ed altri soggetti interessati al settore motoristico

DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA: CONTENUTI E OBIETTIVI

Le Regioni partner di progetto, intendono presentare questa seconda fase per consentire un maggiore ampliamento e sviluppo delle azioni già previste dal progetto approvato nel dicembre 2007; in particolare sulla promozione degli itinerari e dei prodotti turistici, messa a punto in questi anni di attività. L'obiettivo della presente proposta è rafforzare il patrimonio motoristico italiano legato al tema "motori". Sono pertanto riconfermate tutti gli obiettivi e le azioni già approvate dalla Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo (che di seguito si riportano).

A livello generale

La straordinarietà del patrimonio motoristico italiano sia in termini quantitativi (numero di aziende, musei, collezioni private, autodromi, manifestazioni a tema, ecc.) sia in termini qualitativi, unitamente al grande interesse legato al tema "motori", uno dei più amati a livello internazionale, definisce un valore territoriale che va ben al di là delle singole realtà locali.

Partendo da tale presupposto, il progetto si è dapprima proposto di valorizzare tale patrimonio dando una maggiore organicità all'offerta territoriale attraverso azioni strutturali e di promozione per la valorizzazione di questo "marchio di eccellenza" in particolare sfruttando l'eco positivo delle recenti affermazioni in campo mondiale di DUCATI e FERRARI.

Il progetto attuale, proprio nella logica di porre l'attenzione sul turismo tematico, si propone di continuare la politica di valorizzazione del Patrimonio Motoristico sostenendo le azioni strutturali messe in campo e precisando una politica promozionale che dia continuità alle azioni già promosse, anche orientata verso nuove opportunità e target, attraverso il consolidamento di itinerari turistici e la promozione degli stessi.

A carattere specifico per Regione:

Regione Emilia-Romagna:

- Valorizzazione e rafforzamento del patrimonio motoristico con azioni mirate alla promozione del network museale e alle importanti attività di formazione in grado di attrarre sul territorio flussi turistici organizzati;
- Potenziamento dell'offerta turistica contribuendo ad allargare le proposte anche nei periodi così detti di "destagionalizzazione", attraverso apposite azioni di promozione, in particolare di itinerari in occasione di

eventi legati alle tematiche dei motori;

- L'interazione con le associazioni imprenditoriali e gli operatori del settore;

Regione Piemonte:

- Valorizzazione e rafforzamento del patrimonio motoristico con azioni mirate alla promozione della rete dei relativi percorsi;
- Potenziamento dell'offerta turistica contribuendo ad allargare le proposte anche nei periodi così detti di "destagionalizzazione";
- Interazione con le associazioni imprenditoriali e gli operatori del settore.

Regione Toscana:

- Valorizzazione del patrimonio motoristico con azioni mirate alla promozione
 - Potenziamento dell'offerta turistica contribuendo ad allargare le proposte anche nei periodi così detti di "destagionalizzazione";
- L'interazione con la rete potenzialmente interessata;

Regione Sicilia:

- Animazione territoriale finalizzata alla diffusione dell'idea progettuale;
- Formazione attraverso ,anche, la realizzazione con attività di gemellaggio con i partner del progetto;
- Pubblicazione di prodotti editoriali coerentemente con le attività sviluppate nella precedente fase.
- Azioni a sostegno di una adeguata commercializzazione.

AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI

Aree dove sono previsti gli interventi: tutto il territorio delle Regioni presentatrici (Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte, Sicilia).

Aree dove si prevedono effetti indotti: aree limitrofe e funzionalmente connesse alle destinazioni nell'ambito degli itinerari proposti (Asse Via Emilia dalla Provincia di Piacenza alla Provincia di Rimini)

INTERVENTI PREVISTI Descrizione generale per tipologia di intervento, indicando la connessione agli obiettivi del programma stesso ed alle finalità turistiche ed il livello di progettazione delle eventuali opere strutturali (preliminare, definitivo, esecutivo):

Gli interventi favoriscono lo sviluppo e consolidamento del patrimonio motoristico, quale "marchio di eccellenza" ed al contempo intensificano le attività di promozione in grado di incrementare i flussi turistici individuali e organizzati.

Regione Emilia-Romagna

- Implementazione degli uffici informativi preesistenti dedicati al mondo dei motori ed eventuale creazione di altri nel territorio regionale, quale elemento territoriale di riferimento per gli itinerari turistici in oggetto;
- Interventi mirati a sostegno del reperimento di materiale inerente al mondo motoristico Emiliano Romagnolo in Italia ed all'estero presso privati, collezioni, enti ed istituzioni(Database, documentazione scientifica, Progetti, Oggetti etc.), quali elementi costitutivi per la costruzione di itinerari in grado di attrarre sul territorio flussi turistici organizzati;
- Scuola di restauro motoristico come elementi catalizzanti di flussi turisti sul territorio in particolare stranieri.
- Interventi strutturali finalizzati al miglioramento della conservazione e fruibilità del patrimonio storico (collezioni pubbliche e private), per renderli accessibili ed inseribili nei pacchetti commerciali dei diversi itinerari.
- Azioni di promozione turistica

Regione Toscana

Azioni di promo-commercializzazione, materiale informativo, cartaceo e Web
Azioni di sensibilizzazione sui territori interessati

Interventi comuni a tutte le Regioni partecipanti

- Aggiornamento del Data-Base esistente (case motociclistiche e automobilistiche, musei privati e pubblici, collezioni private, eventi, ecc.);
- Aggiornamento sito internet specifico, con appositi sezioni dedicate agli itinerari ed ai correlati pacchetti turistici;
- Azioni di promozione turistica (fiere, eductour, eventi ecc.)
- Ideazione ed esecuzione di una serie di presentazioni del progetto e delle manifestazioni a scopo promozionale presso enti pubblici e privati in Italia ed all'estero;
- Redazione e stampa di materiale cartaceo per itinerari turistici

Regione Piemonte

- Interventi mirati a sostegno del reperimento di materiale inerente al mondo motoristico piemontese in Italia ed all'estero presso privati, collezioni, enti ed istituzioni(Database, documentazione scientifica, Progetti, Oggetti etc.), quali elementi costitutivi per la costruzione di itinerari in grado di attrarre sul territorio flussi turistici organizzati;
- Azioni di promo-commercializzazione, materiale informativo, cartaceo e Web;

RISULTATI ATTESI

- Incremento del turismo internazionale con particolare riferimento ai mercati tradizionalmente attratti dalla tematica motori (Europa, USA e Giappone)
- Integrazione del distretto all'interno del sistema economico locale

PIANO FINANZIARIO CON EVIDENZIAMENTO DELLE QUOTE DI FINANZIAMENTO REGIONALE E/O DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

REGIONI	FINANZIAMENTO EX. ART. 5 LEGGE 135/01	FINANZIAMENTI REGIONALI	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI	SPESA DI PRIVATI	COSTO TOTALE
EMILIA-ROMAGNA	230.000,00	==	100.000,00	==	330.000,00
PIEMONTE	45.000,00	5.000,00	==	==	50.000,00
TOSCANA	100.000,00	11.111,11	==	==	111.111,11
SICILIA	36.000,00	4.000,00	==	==	40.000,00
Totale	411.000,00	20.111,11	100.000,00	==	531.111,11

Il cronogramma prevede una durata totale di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio lavori, ipotizzando l'inizio dell'intervento a maggio 2008. Sarà soggetto a rimodulazione qualora i tempi di istruttoria delle domande di finanziamento da parte del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, di assegnazione delle risorse e quindi quelli interdipendenti di inizio dei lavori siano incompatibili con tale programmazione.

CRONOGRAMMA DELLE AZIONI PREVISTE

INTERVENTI	2008												2009												2010											
	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d

A livello interregionale:

a) Interventi di Coordinamento: prevediamo una allocazione del Budget messo a disposizione delle regioni per le azioni comuni variabile tra il 5% e il 10%.

b) incarichi di consulenza e assistenza tecnica per la gestione e il monitoraggio del progetto; azioni promozionali; organizzazione eventi; sito internet; materiali cartacei: prevediamo una allocazione del Budget messo a disposizione delle regioni per le azioni comuni variabile tra il 85 e il 90 %.

A	DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO: ITINERARI D'AUTORE : viaggio culturale nei luoghi dei grandi personaggi d'Italia
B	SOGGETTI PRESENTATORI: Emilia-Romagna (Capofila) Basilicata Sardegna Sicilia Toscana
C	ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI PUBBLICI E PRIVATI: Per la Regione Emilia-Romagna: Enti Locali <p style="text-align: center;">APT Servizi s.r.l.</p> Coinvolgimento dei musei, biblioteche, fondazioni, Associazioni culturali Per la Regione Toscana: Toscana promozione, APT, altri Enti e Istituzioni presenti sul territorio Per la Regione Sicilia: Enti Locali, Associazioni di Categorie, Università Per la Regione Sardegna: Enti locali, Fondazioni culturali e/o parchi storico-letterali,

	<p>Associazioni culturali</p> <p>Per la Regione Basilicata: Azienda di promozione turistica Coinvolgimento dei musei, biblioteche, fondazioni, Associazioni culturali ecc.</p>
D	<p>DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA: Contenuti e obiettivi.</p> <p>A livello generale:</p> <p>Il progetto costituisce un ulteriore sviluppo ed integrazione delle iniziative già realizzate nell'ambito dei due precedenti progetti interregionali "Paesaggi d'Autore" e "Itinerari dei Paesaggi d'Autore" , approvati negli anni 2005 e 2006, finalizzati alla promozione e valorizzazione dei territori coinvolti attraverso la creazione di itinerari sistemici, organizzati in circuiti regionali ed interregionali, coordinati tra loro, legati ai luoghi celebrati dai grandi personaggi del mondo dell'arte, del cinema, della letteratura e della musica.</p> <p>Nell'ambito di tali progetti le Regioni partecipanti hanno provveduto ad effettuare ricerche analitiche sui principali personaggi che possono avere rilevanza turistica interregionale, a creare una banca dati analitica, un sito internet e relative pubblicazioni. Gli itinerari creati finora, a valenza sia interregionale e sia locale-regionale, sono stati impostati con modalità omogenee, coordinate tra le diverse Regioni, in modo tale da offrire al mercato turistico nazionale e internazionale una proposta di qualità, omogenea su tutto il territorio coinvolto.</p> <p>Con questo nuovo progetto " ITINERARI D'AUTORE - viaggio culturale nei luoghi dei grandi personaggi d'Italia" le Regioni proponenti intendono dare ulteriore sviluppo alle iniziative già realizzate in precedenza con particolare riguardo ad un ampliamento delle categorie dei personaggi analizzati, comprendendo anche personaggi della storia e delle scienze finora non considerati, nonché alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento del settore dell'imprenditoria turistica privata, in modo da creare una rete di strutture turistiche "d'atmosfera", armoniche con gli itinerari proposti. È inoltre prevista la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione a livello italiano e sul mercato estero.</p>

A carattere specifico per Regione:

Per la Regione Emilia-Romagna:

1. Ampliamento delle tipologie dei personaggi di rilevanza regionale più significativi e rilevazione analitica dei territori a loro collegati (case natali, monumenti, teatri, paesaggi di ispirazione, ecc.);
2. Implementazione di itinerari turistici regionali strutturati che colleghino tra loro i diversi luoghi di ogni singolo personaggio;
3. Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione delle imprese ricettive e della ristorazione ai fini della creazione di una rete di strutture tematiche "d'atmosfera" legate agli itinerari specifici per ogni personaggio;
4. Realizzazione di pubblicazioni tematiche specifiche a livello regionale;
5. Creazione di una campagna di sensibilizzazione scolastica volta a indirizzare le scuole italiane verso una nuova proposta di viaggi d'istruzione.

Per la Regione Toscana: Ampliamento Censimento tematizzato dei personaggi più significativi e dei territori a loro collegati (case natali, monumenti, teatri, paesaggi di ispirazione, ecc.) con particolare riferimento alle nuove "categorie" evidenziate (storia e scienza); Iniziative promozionali e di pubblicizzazione; Azioni di animazione e coordinamento degli interventi.

Per la Regione Sicilia: Ampliamento del Censimento tematizzato dei personaggi più significativi e dei territori a loro collegati (case natali, monumenti, teatri, paesaggi di ispirazione, ecc.) con particolare riferimento alle nuove "categorie" evidenziate (storia e scienza); Implementazione di itinerari turistici regionali strutturati che colleghino tra loro i diversi luoghi di ogni singolo personaggio; Implementazione di itinerari turistici interregionali legati a un personaggio "trasversale" a diverse Regioni; Iniziative di sensibilizzazione e/o aggiornamento professionale degli addetti pubblici (comuni, province, ecc.) e degli operatori turistici volti alla conoscenza degli itinerari creati;

Realizzazione di iniziative ed eventi culturali, inclusi scambi di artisti, valorizzazione di giovani emergenti, per creare mostre e manifestazioni tematiche.

Per la Regione Basilicata: Ampliamento del Censimento tematizzato dei personaggi più significativi e dei territori a loro collegati (case natali, monumenti, teatri, paesaggi di ispirazione, ecc.) con particolare riferimento alle nuove "categorie" evidenziate (storia e scienza);

Iniziative promozionali e di pubblicizzazione;

Realizzazione di specifici Itinerari, con la collaborazione dei parchi storico-letterari e delle fondazioni culturali già attive, delle Associazioni legate ai paesaggi individuati, degli enti locali.

Per la Regione Sardegna: Implementazione d'indagine e studio sui personaggi di valore storico, letterario, scientifico, musicale, artistico e cinematografico dell'isola, e loro contestualizzazione territoriale culturale e ambientale;

Censimento dei personaggi in funzione delle nuove "categorie" evidenziate (storie e scienza);

Realizzazione di specifici Itinerari, con la collaborazione dei parchi storico-letterari e delle fondazioni culturali già attive, delle Associazioni legate ai paesaggi individuati, degli enti locali;

Creazione di itinerari dedicati regionali ed interregionali legati ad un personaggio "trasversale" a diverse regioni;

Attività seminariali e formative destinate ad operatori pubblici e privati legate ai personaggi e agli itinerari;

Realizzazione di eventi e manifestazioni a livello regionale ed interregionale;

Iniziative promozionali e di pubblicizzazione.

E AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:

Aree dove sono previsti gli interventi:

Tutto il territorio delle Regioni presentatrici

Aree dove si prevedono effetti indotti:

Tutto il territorio nazionale e europeo con particolare riferimento all'area nord europea.

F	INTERVENTI PREVISTI: 1. Ampliamento degli itinerari d'Autore già impostati in precedenza con approfondimenti analitici sui luoghi coinvolti (case natali, teatri, musei, biblioteche...); 2. Creazione di nuovi itinerari interregionali che andranno ad aggiungersi a quelli già attivati con i precedenti progetti; 3. Realizzazione in lingua inglese della pubblicazione (in fase di stampa) relativa agli itinerari già consolidati nel corso dei primi due progetti; 4. Aggiornamento e implementazione del sito internet www.paesaggidautore.it ; 5. Iniziative di promozione.				
G	RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di itinerari collegati in circuiti a livello regionale ed interregionale; • Valorizzazione storico-culturale centri minori; • Destagionalizzazione dell'offerta turistica; • Diversificazione dell'offerta turistica; • Creazione di nuovi elementi di interesse per il territorio nazionale da parte di mercati esteri; • Coinvolgimento scuole italiane 				
H	PIANO FINANZIARIO CON EVIDENZIAMENTO DELLE QUOTE DI FINANZIAMENTO REGIONALE E/O DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI				
	<i>REGIONI</i>	<i>FONDI L. 135/01</i>	<i>FONDI REGIONI</i>	<i>PRIVATI</i>	<i>TOTALE</i>
	EMILIA-ROMAGNA	170.000,00	10.000,00	20.000,00	200.000,00
	TOSCANA	65.049,50	7.227,72		72.277,22

SICILIA	108.000,00	12.000,00	...	120.000,00
SARDEGNA	135.000,00	15.000,00		150.000,00
BASILICATA	100.000,00	20.000,00		120.000,00
TOTALE	578.049,50	64.227,72	20.000,00	662.277,22

CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI PREVISTE

Il cronogramma prevede una durata totale di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio lavori, ipotizzando l'inizio dell'intervento a maggio 2008. Sarà soggetto a rimodulazione qualora i tempi di istruttoria delle domande di finanziamento da parte del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, di assegnazione delle risorse e quindi quelli interdipendenti di inizio dei lavori siano incompatibili con tale programmazione.

Interventi	2008				2009						2010			
	Mag. Giug.	Lugl. Ago.	Sett. Ott.	Nov. Dic.	Gen. Febb.	Mar. Apr.	Mag. Giug.	Lugl. Ago.	Sett. Ott.	Nov. Dic.	Genn. Febb.	Marz. Apr.	Mar. Apr.	Magg. Giug.
Coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Implementazione itinerari interreg.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

	Traduzione pubblicazione					X	X	X	X						
	Aggiornamento sito			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Azioni di promozione					X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Azioni sulle scuole									X	X	X	X	X	X
L	DESCRIZIONE DELLE MODALITA' E DEGLI STRUMENTI PREVISTI PER LA PROSECUZIONE DELLE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'AREA INTERESSATA NELLE FASI SUCCESSIVE ALLA SUA REALIZZAZIONE														
	Le iniziative realizzate nell'ambito del progetto interregionale saranno proseguite con risorse proprie delle Regioni partecipanti o con nuovi eventuali finanziamenti di livello nazionale o europeo.														
M	ESPLICITAZIONE DI EVENTUALI INTERVENTI SUPPLETIVI ORGANICI AI PROGRAMMI														
	Non si prevedono interventi suppletivi														
	SCHEDA RIASSUNTIVA DEGLI INTERVENTI CON INDICAZIONE DELLE SPECIFICHE DESTINAZIONI DEI CONTRIBUTI														
	Sia a livello interregionale e sia a livello delle singole regioni si prevede, in linea di massima, la seguente articolazione di destinazione delle risorse: Coordinamento, monitoraggio e gestione 10% Ricerche, studi: 50% Pubblicazioni, azioni promozionali: 40%														